

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-17/19 giugno-

Lotte e repressione

Germania/ Turchia

17 giugno 2016

Oggi si è aperto il processo a 10 membri dell'organizzazione ATIK (Confederazione dei Lavoratori di Turchia in Europa), arrestati in Germania, Francia, Grecia e Svizzera per ordine delle autorità turche. I 10 arrestati sono detenuti, sottoposti a dure condizioni, in regime d'isolamento e con limitazione dei contatti con i propri avvocati e parenti. Sono accusati d'appartenenza al TKP/ML (Partito comunista di Turchia/marxista-leninista). Il TKP/ML non è un'organizzazione illegale in Germania, bensì in Turchia. Gli art. 129a e 129b permettono allo Stato tedesco di perseguire persone se siano membri di organizzazione illegale altrove. Articoli di legge usati essenzialmente per reprimere gli immigrati politici turchi e kurdi.

Turchia

19 giugno 2016

Sabato sera, 18 giugno, la polizia ha disperso una manifestazione di protesta in centro a Istanbul, dopo un attacco condotto il giorno prima dagli islamisti contro i *fan* del gruppo *Radiohead*, riuniti per ascoltare l'ultimo loro disco, in pieno *ramadan*. La polizia ha impiegato idranti e sparato proiettili di gomma e gas lacrimogeni, disperdendo quasi 500 dimostranti nel quartiere di Cihangir. Questi, che si erano dati appuntamento in prima serata, hanno lanciato slogan come "*tutti uniti contro il fascismo*" o hanno qualificato il presidente Erdogan come "*ladro*" ed "*assassino*". Si sono dispersi dopo meno di un'ora nelle viuzze del quartiere, soffocati dai gas lacrimogeni.

Francia

19 giugno 2016

Giovedì 16 giugno, due giorni dopo la manifestazione nazionale contro la legge sul lavoro a Parigi, un giovane portuale 26enne di Le Havre (Seine-Maritime), è stato giudicato con iter immediato davanti alla 23^a camera del tribunale penale di Parigi. È accusato di lancio di oggetti sulle forze dell'ordine e resistenza al suo arresto, avvenuto mentre un gruppo di dimostranti di cui faceva parte veniva caricato e avvelenato dal gas lacrimogeno sparato dalle forze dell'ordine. Queste ultime hanno raggiunto gli autobus. Lì il giovane è stato arrestato, malmenato (maglietta strappata, graffi, ferite, ematomi) e posto per 48 ore sotto custodia. Infine, l'udienza è stata fissata per mercoledì 27 luglio. L'accusato è sottoposto a controllo giudiziario, con il divieto di recarsi a Parigi e d'abbandonare il territorio nazionale. La procura ha chiesto contro lui la carcerazione provvisoria in attesa del processo!